

Convegno Tematico Nazionale FeDerSerD
Adolescenza – Vulnerabilità, esordi psicotici, dipendenze.

Lavorare con gli adolescenti: esperienze sul campo.
Palermo 17 ottobre 2014

Dipendenze Patologiche ed Educazione alla Salute:
lavorare insieme per la Promozione della Salute.



Dr.ssa Giovanna Ripoli – Dr.ssa Francesca Neglia
UOC Dipendenze Patologiche Asp Palermo

“T.V.B. (Ti Voglio Bere) Conoscere x essere....Essere x scegliere”

Referenti:

Dr.ssa Maria Silvana Muscarella - Direttore del Distretto Sanitario 38

Dr.ssa Francesca Distefano - Responsabile dell'UOEPS del Distretto Sanitario 38



Rete: UOC Dipendenze Patologiche, UU.OO. Educazione e Promozione della Salute e dei Sert, le Scuole dei Distretti Sanitari di Misilmeri, Termini Imerese, Lercara Friddi, Corleone, D42/PTA Guadagna e l'Associazione Solidarietà di Prizzi.

Obiettivi: 1) rendere i giovani dei territori coinvolti protagonisti dei percorsi di promozione di sani stili di vita; 2) prevenire comportamenti a rischio per la salute legati all'uso e abuso di alcool.

Azioni: 1) percorsi formativi residenziali attraverso la metodologia della peer education; 2) percorsi informativi/formativi rivolti ai peer; 3) progettazione da parte dei giovani di iniziative di peer education nel territorio.

“Piano Operativo Aziendale contro il Fumo”

Referente Aziendale

Dr. Filippo La Mantia - Responsabile dell'UOESA dell' Asp di Palermo



Rete: UU.OO. Educazione e Promozione della Salute, UOC Dipendenze Patologiche e i Sert, Dipartimento di Prevenzione, Presidi Ospedalieri e Poliambulatori.

Sottoprogetti: **1)** Promozione della Salute e Prevenzione dell'abitudine al fumo tra gli adolescenti; **2)** controllo del fumo passivo nei luoghi di lavoro; **3)** ospedali e servizi sanitari liberi dal fumo.

Obiettivi (1): **1)** prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani; **2)** eliminare o ridurre il consumo di sigarette tra gli studenti che hanno già sperimentato il fumo; **3)** promuovere l'immagine del non fumatore.

Azioni: **1)** Smoke Free Class Competition; **2)** Peer Education e Tabagismo nella scuola.

Sicur@mente esco.

La Sicurezza Stradale attraverso i moltiplicatori dell'azienda preventiva

Referenti:

Dr. Giuseppe Arcuri - Direttore del Distretto Sanitario 34 di Carini

Dr.ssa Brigida Rosa - Responsabile dell' UOEPS Distretto Sanitario 34 di Carini



Rete: UU.OO. Educazione e Promozione della Salute e Scuole dei Distretti Sanitari di Carini, Corleone, Partinico, PTA E. Albanese, UOC Dipendenze Patologiche, Sert di Montelepre, l'Associazione "a Strummula", Confcommercio.

Obiettivo: promuovere la sicurezza stradale.

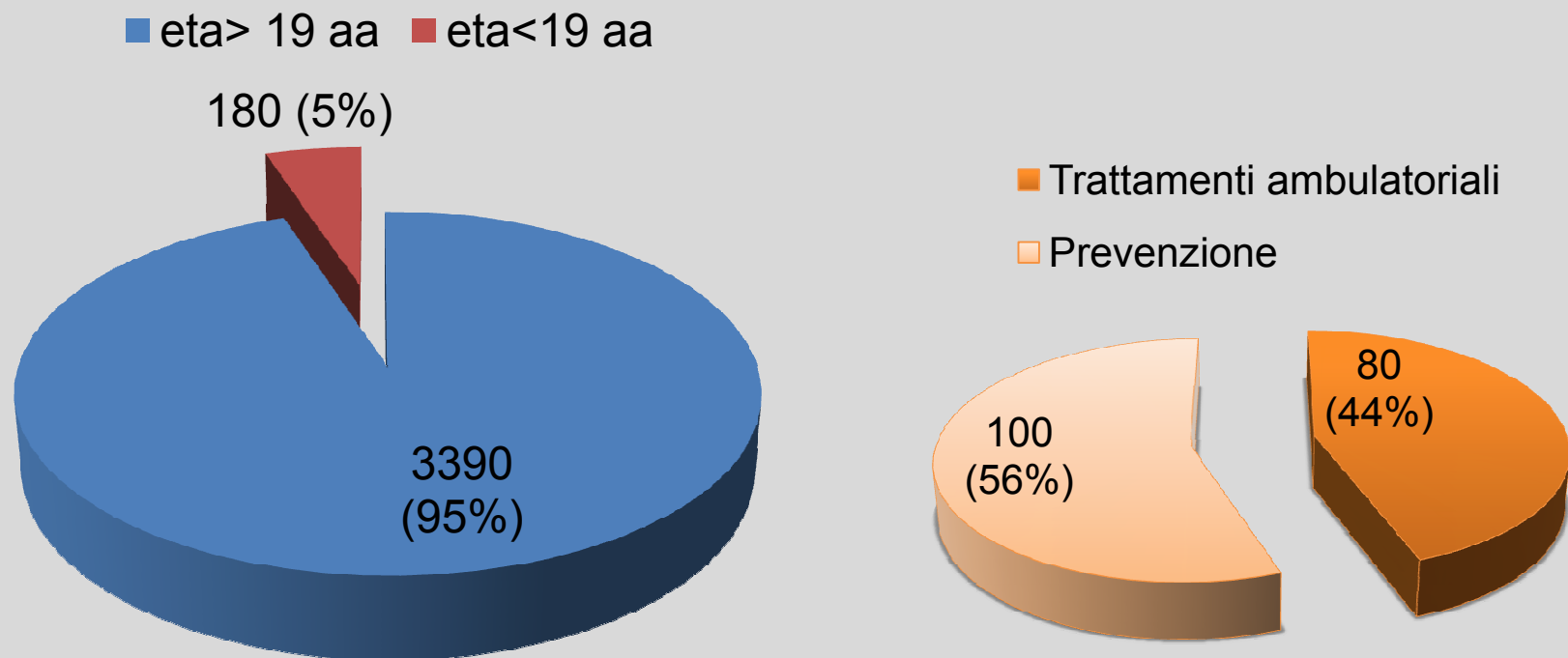
Azioni: 1) formazione ai docenti coordinatori delle classi selezionate per l'intervento; azione di ricaduta formativa nelle III e IV classi e un laboratorio video fotografico per la realizzazione di un prodotto multimediale sui temi legati alla tematica;

2) formazione ai barman e barlady, addetti alla sicurezza e dj;

3) evento conclusivo con la partecipazione di un testimonial in una discoteca del Distretto capofila e/o della città, a cui saranno invitati i partecipanti al Progetto e ai ragazzi verrà offerto l'accompagnamento da parte delle Associazioni del Trasporto Notturno.

Soggetti di età inferiore ai 19 anni in trattamento presso la U.O.C. Dipendenze Patologiche

I semestre 2014



Lavorare insieme per la Promozione della Salute



Ambito prioritario (OMS Salute 2020): investire sulla salute adottando un approccio al ciclo di vita e mirando all'empowerment delle persone.

Rafforzare e sostenere i servizi sanitari con al centro la persona.

Spazio comune di condivisione, di confronto, di pensiero al fine di attivare processi di consapevolezza e di assunzione di responsabilità.

Obiettivo comune e responsabilità condivisa : migliorare la salute per tutti e ridurre le disuguaglianze di salute; creare comunità resilienti e ambienti favorevoli; potenziare fattori protettivi e ridurre fattori di rischio.

Coinvolgimento attivo di: operatori sanitari con competenze e ruoli diversi, studenti, operatori del settore privato, altre istituzioni e tutti gli adulti che a vario titolo entrano in contatto con i giovani, come genitori, docenti ed adulti presenti nei luoghi del tempo libero (palestre, pub e discoteche).

Incrementare le attività formative per il coinvolgimento attivo degli adulti presenti nei luoghi del divertimento e di elevata concentrazione di giovani; contesto idoneo per incrementare strategie di intervento volte alla dissuasione dall'uso di sostanze psicotrope e alla riduzione del rischio sanitario e stradale.



«L'essenziale è invisibile agli occhi.

Lo si vede solo con il cuore»

Il Piccolo Principe

Grazie per l'attenzione